

SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
IL RESPONSABILE
GIANNI GREGORIO

Trasmissione via PEC

Regione Emilia-Romagna
Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.ite p.c.
Agli Enti gestori dei siti Natura 2000 dell'Emilia-Romagna
LORO SEDI**Oggetto:** Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – Anno 2026**Codice Istanza:** 2026_033_RER**Trasmissione Esito di Screening di Incidenza**

Con riferimento all'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA), relativa al Piano in oggetto, acquisita agli atti di questo Settore al prot. n. 202141 del 04/03/2026, comuniciamo che:

Visti:

- le Direttive comunitarie n. 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli – Conservazione degli uccelli selvatici", e n. 92/43/CEE "Habitat – Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria), come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1562 del 08/07/2024 "Ampliamento della rete dei Siti Natura 2000";
- n. 1227/2024 "Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000";

Viale Aldo Moro 30
40127 Bolognat. 051 5276080
t. 051 5276094segrprn@regione.emilia-romagna.it
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
A uso interno: DP /	Classif.	1275	550	160	-	-	-	Fasc. 2020	5	-





- n. 1174/2023 "Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)" che sostituisce l'Allegato B) della propria deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli Allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività prevalutate;

Viste, inoltre, le Determinazioni dirigenziali:

- n. 14561/2023 "Elenco delle Condizioni d'Obbligo e delle Indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale";
- n. 14585/2023 "Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-Valutazione di incidenza regionale";

Visti, infine:

- la documentazione pervenuta, le Misure specifiche di conservazione e i Formulari Standard dei siti Natura 2000 interessati;
- i pareri espressi, entro i termini prefissati, dai sotto riportati Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000:
 - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia orientale (ns. prot. 242117 del 12/03/2026);
 - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (ns. prot. 248904 del 13/03/2026);
 - Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello (ns. prot. 275477 del 18/03/2026);
 - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Punta Marina (ns. prot. 294064 del 23/03/2026);
 - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Lucca (ns. prot. 300635 del 24/03/2026).

Espletata la procedura di Screening di Incidenza, dalla quale si evince che gli interventi previsti dal Monitoraggio non incidono in maniera significativa sui siti Natura 2000 interessati, con la presente comunichiamo l'esito positivo della Valutazione di Incidenza a condizione che siano rispettate le disposizioni previste dalle Misure di conservazione generali e specifiche dei Siti Natura 2000, quelle previste dai Regolamenti di settore delle Aree protette e tutte le condizioni sotto riportate:

- localizzare gli interventi esclusivamente nelle vicinanze di aree urbane o strade;
- adottare le precauzioni e le misure necessarie ad evitare qualsiasi forma di perturbazione o danneggiamento delle emergenze naturalistiche presenti (habitat di importanza comunitaria, specie faunistiche e floristiche protette); ogni eventuale disturbo arrecato dovrà comportare immediata sospensione delle attività e revisione delle metodologie e degli approcci operativi previsti;
- sono autorizzati i trattamenti larvicidi, previo censimento dei focolai di sviluppo larvale;
- è vietato l'utilizzo di prodotti adulticidi;
- tra i prodotti larvicidi presenti sul mercato (formulati commerciali autorizzati allo scopo dal Ministero della Salute come Presidi medico-chirurgici o Biocidi) sono consentiti esclusivamente quelli selettivi e a minor impatto ambientale, quali i formulati a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (B.t.i.) o miscela di B.t.i. e *Lysiniphosphorus*;
- è vietato l'uso dei prodotti IGR (Diflubenzuron, Methoprene, Pyriproxyfen) e dei formulati coprenti ad azione fisico-meccanica, a base di silicone (es. Aquatain); il trattamento con sostanze IGR, se indispensabile, potrà essere utilizzato esclusivamente nelle tombature stradali delle aree urbane;
- in caso di eventuale attività sperimentale di utilizzo di film silconico, all'esterno dei Siti Rete Natura 2000 o su base di specifica autorizzazione da parte dell'Ente gestore del sito, dovrà essere previsto un controllo delle biocenosi acquatiche prima e dopo il trattamento;
- i trattamenti devono essere realizzati con una frequenza massima di 7 giorni da maggio a settembre;

- è vietata l'immissione nei corpi idrici superficiali di esemplari di specie ittiche alloctone predatrici, quali, ad esempio, *Gambusia holbrooki* e *Gambusia affinis*, considerati i potenziali effetti negativi sulla fauna autoctona e sugli equilibri ecologici esistenti;
- per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di droni, per effettuare i rilievi con termocamera e per l'aspersione dei prodotti, se ritenuto indispensabile potrà essere autorizzato nel rispetto della normativa vigente, sulla base di specifiche richieste che dovranno individuare con precisione gli ambiti di applicazione e i periodi di attività; i sorvoli con il drone dovranno essere condotti nel minor tempo utile ad effettuare il trattamento ed essere immediatamente sospesi in caso di presenza di specie di uccelli nidificanti che mostrino atteggiamenti di disagio nei confronti della macchina in volo;
- autoveicoli e/o altri mezzi motorizzati potranno essere utilizzati esclusivamente nella viabilità stradale, carrabile e forestale, quindi strade asfaltate, sterrate e capezzagne, mentre non potranno essere utilizzati all'interno di aree naturali e sentieri e, pertanto, nei contesti ambientali e/o nei periodi stagionali in cui sussista il rischio di causare danni per calpestio/schiacciamento di flora e fauna di particolare pregio e/o disturbo anche con il rumore alla nidificazione; in questo caso la distribuzione dovrà essere effettuata da operatori a piedi con le adeguate attrezzature per la distribuzione del prodotto;
- nelle aree allagate e nei corpi idrici lineari di piccole dimensioni i trattamenti possono essere effettuati da unità operative composte da mezzi 4x4 dotati di motopompa con miscelatore interno e di una lancia con tubo flessibile di lunghezza di almeno 50 m e nebulizzatore in grado di operare fino a 20 ATM. Il mezzo 4x4 non può essere utilizzato nei contesti ambientali e/o nei periodi stagionali in cui sussista il rischio di causare danni per calpesti/schiacciamento di flora e fauna di particolare pregio e/o disturbo alla nidificazione. In questo caso la distribuzione dovrà essere effettuata da operatori a piedi con le adeguate attrezzature per la distribuzione del prodotto;
- in caso di canali di grandi dimensioni è consentito l'impiego di mezzi 4x4 dotati di motopompa con miscelatore interno e di una lancia montata su braccio estensibile telesopicamente fino ad un minimo di 6 m e direzionabile idraulicamente dalla cabina di guida, fatto salvo le considerazioni di cui al punto precedente per la protezione di flora e fauna;
- adottare le precauzioni e le misure necessarie al fine di minimizzare e prevenire i rischi di sversamenti accidentali di prodotto nei corpi d'acqua e sul suolo e, nel caso, si predispongano adeguati sistemi di intervento;
- limitare al minimo indispensabile la dispersione per deriva dei prodotti distribuiti ponendo attenzione alle condizioni di ventosità;
- non abbandonare rifiuti e materiali di ogni genere;
- non assumere comportamenti che possano causare rischi di incendio;
- tutti i soggetti autorizzati impegnati nelle diverse attività previste dal Piano in oggetto sono tenuti ad assumere un comportamento improntato sul rigore e sulla serietà professionale e rispondono per abusi, danni o comportamenti scorretti, di cui sia accertata la responsabilità, all'interno delle aree oggetto di intervento.

Per i 7 siti Natura 2000 di competenza dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia orientale:

- ZSC-ZPS IT4050001 Gessi Bolognesi, Calanchi dell'Abbadessa
- ZSC-ZPS IT4050002 Corno alle Scale
- ZSC-ZPS IT4050003 Monte Sole
- ZSC-ZPS IT4050012 Contrafforte Pliocenico
- ZSC-ZPS IT4050016 Abbazia di Monteveglio
- ZSC-ZPS IT4050020 Laghi di Suviana e Brasimone



- ZSC-ZPS IT4050029 Boschi di San Luca e Destra Reno

Si chiede di comunicare gli eventuali interventi realizzati all'interno delle Aree protette e che i soggetti responsabili degli interventi di controllo dei vettori comunichino con qualche giorno lavorativo di anticipo l'esigenza di intervenire all'interno delle ZSC-ZPS, per consentire all'Ente di gestione dei Siti Natura 2000 di dare piena attuazione alle indicazioni del Piano stesso individuando come prescrizioni "il rispetto delle emergenze natu-alistiche presenti (habitat di importanza comunitaria, specie faunistiche e floristiche protette) limitando il più possibile il danneggiamento e il disturbo" e "per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di droni per l'aspersione dei prodotti in zone rientranti nei Siti di Rete Natura 2000, se ritenuto indispensabile, potrà essere autorizzato nel rispetto della normativa vigente, sulla base di specifiche richieste che dovranno individuare con precisione gli ambiti di applicazione e i periodi di attività"

Per gli 8 siti Natura 2000 di competenza del Reparto Carabinieri per la Biodiversità - Punta Marina:

- ZSC-ZPS IT4060003 Vene di Bellocchio, Sacca di Bellocchio, Foce del Fiume Reno, Pineta di Bellocchio
- ZSC-ZPS IT4060005 Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona, Foce del Po di Volano
- ZSC-ZPS IT4060007 Bosco di Volano
- ZSC-ZPS IT4060015 Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, La Goara
- ZSC-ZPS IT4070005 Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini
- ZSC-ZPS IT4070006 Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina
- ZSC-ZPS IT4070007 Salina di Cervia
- ZSC-ZPS IT4070009 Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano

Si comunica che:

- I mezzi meccanici utilizzati non possono essere utilizzati nei contesti ambientali e/o nei periodi stagionali in cui sussista il rischio di causare danni per calpestamento/schiacciamento di flora e fauna di particolare pregio e/o disturbo alla nidificazione. In questo caso la distribuzione dovrà essere effettuata da operatori a piedi con le adeguate attrezzature per la distribuzione del prodotto;
- Gli interventi siano localizzati esclusivamente nelle vicinanze di aree urbane o strade prossime alle protette Rete Natura 2000 o comunque Riserve Naturali dello Stato;
- Sia limitato al minimo indispensabile il danneggiamento della vegetazione;
- Sia limitato al minimo indispensabile la dispersione per deriva dei prodotti distribuiti ponendo attenzione alle condizioni di ventosità;
- Si evitino sversamenti accidentali di prodotto nei corpi d'acqua e sul suolo e nel caso si predispongano adeguati sistemi di intervento;
- Restano a carico del soggetto richiedente eventuali responsabilità, sia civili che penali, per danni causati a terzi, direttamente o indirettamente.

In deroga a quanto prescritto, si propone che vengano consentiti interventi di disinfestazione periodica da svolgersi solo nei pressi degli alloggi di servizio in uso ai militari dell'Arma dei Carabinieri all'interno dei Siti Natura 2000 "IT4070006 - Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina" e "IT4070005 - Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini".

Ulteriori interventi o attività non contemplati e ritenuti necessari che interessino, direttamente o indirettamente, la rete Natura 2000 dovranno essere opportunamente valutati dall'Ente di gestione dei Siti interessati, tramite la presentazione di specifica istanza, al fine di validarne la conformità alle Misure generali e specifiche di conservazione, nonché alle norme vigenti relative all'eventuale Parco interessato.

Cordiali saluti.



Gianni Gregorio

FB_Id_Esito_2026_033_RER_Arbovirosi2026_Regionale.pdf